

I.R.P.E.T.  
Istituto Regionale per la Programmazione Economica della Toscana

## **BILANCIO PREVENTIVO ECONOMICO 2022**



## INDICE

Conto economico preventivo 2022

Proiezione triennale del Conto economico preventivo 2022

Piano degli investimenti 2022 - 2024

Relazione dell'organo di amministrazione al bilancio preventivo economico 2022



I.R.P.E.T.  
Istituto Regionale per la Programmazione Economica della Toscana

## **CONTO ECONOMICO PREVENTIVO 2022**



	C.E. PREVENTIVO 2022	C.E. PREVENTIVO 2021
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>		
<b>1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni</b>	<b>€ 3.276.600</b>	<b>€ 3.366.252</b>
1.a) Contributi per l'attuazione del Piano/Programma di attività	€ 440.000	€ 552.000
1.b) Contributi della Regione per il funzionamento	€ 2.750.000	€ 2.750.000
1.c) Altri contributi da Regione	€ 0	€ 0
1.d) Contributi per l'erogazione di benefici a terzi	€ 0	€ 0
1.e) Contributi da altri soggetti pubblici	€ 30.000	€ 49.252
1.f) Ricavi per prestazioni dell'attività commerciale	€ 56.600	€ 15.000
<b>2) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti</b>	<b>€ 0</b>	<b>€ 0</b>
<b>3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione</b>	<b>€ 0</b>	<b>€ 0</b>
<b>4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni (Costi capitalizzati)</b>	<b>€ 0</b>	<b>€ 0</b>
<b>5) Altri ricavi e proventi con separata indicazione dei contributi in conto esercizio</b>	<b>€ 0</b>	<b>€ 0</b>
5.a) Altri ricavi e proventi, concorsi, recuperi e rimborsi	€ 0	€ 0
5.b) Costi sterilizzati da utilizzo contributi per investimento	€ 0	€ 0
<b>Totale valore della produzione (A)</b>	<b>€ 3.276.600</b>	<b>€ 3.366.252</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>		
<b>6) Acquisti di beni</b>	<b>€ 61.000</b>	<b>€ 85.268</b>
<b>7) Acquisti di servizi</b>	<b>€ 827.691</b>	<b>€ 931.407</b>
7.a) Manutenzioni e riparazioni	€ 42.500	€ 50.000
7.b) Altri acquisti di servizi	€ 785.191	€ 881.407
<b>8) Godimento di beni di terzi</b>	<b>€ 2.680</b>	<b>€ 3.180</b>
<b>9) Personale</b>	<b>€ 2.068.171</b>	<b>€ 2.058.116</b>
9.a) Salari e Stipendi	€ 1.600.380	€ 1.598.732
9.b) Oneri sociali	€ 467.791	€ 459.384
9.c) Trattamento di fine rapporto	€ 0	€ 0
9.d) Trattamento di quiescenza e simili	€ 0	€ 0
9.e) Altri costi	€ 0	€ 0
<b>10) Ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>€ 37.143</b>	<b>€ 52.900</b>
10.a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	€ 12.553	€ 25.100
10.b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	€ 24.590	€ 27.800
10.c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	€ 0	€ 0
10.d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	€ 0	€ 0
<b>11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci</b>	<b>€ 0</b>	<b>€ 0</b>
<b>12) Accantonamenti per rischi e oneri</b>	<b>€ 0</b>	<b>€ 0</b>
<b>13) Altri Accantonamenti</b>	<b>€ 0</b>	<b>€ 0</b>
<b>14) Oneri diversi di gestione</b>	<b>€ 122.100</b>	<b>€ 83.600</b>
14.a) Oneri per l'erogazione di benefici a terzi	€ 0	€ 0
14.b) Accantonamenti per imposte, anche differite	€ 0	€ 0
14.c) Altri oneri di gestione	€ 122.100	€ 83.600
<b>Totale costi della produzione (B)</b>	<b>€ 3.118.785</b>	<b>€ 3.214.471</b>
<b>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)</b>	<b>€ 157.815</b>	<b>€ 151.781</b>
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>	<b>-€ 900</b>	<b>-€ 950</b>
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE</b>	<b>€ 0</b>	<b>€ 0</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (AB±C±D±E)</b>	<b>€ 156.915</b>	<b>€ 150.831</b>
<b>20) Imposte sul reddito di esercizio , correnti, differite e anticipate</b>	<b>€ 156.915</b>	<b>€ 150.831</b>
<b>21) UTILE (O PERDITA) DELL'ESERCIZIO</b>	<b>€ 0</b>	<b>€ 0</b>





I.R.P.E.T.  
Istituto Regionale per la Programmazione Economica della Toscana

**PROIEZIONE TRIENNALE DEL  
CONTO ECONOMICO PREVENTIVO 2022**



	C.E. PREVENTIVO 2022	C.E. PREVENTIVO 2023	C.E. PREVENTIVO 2024
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>			
<b>1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni</b>	<b>€ 3.276.600</b>	<b>€ 3.281.930</b>	<b>€ 3.287.627</b>
1.a) Contributi per l'attuazione del Piano/Programma di attività	€ 440.000	€ 440.000	€ 440.000
1.b) Contributi della Regione per il funzionamento	€ 2.750.000	€ 2.750.000	€ 2.750.000
1.c) Altri contributi da Regione	€ 0	€ 0	€ 0
1.d) Contributi per l'erogazione di benefici a terzi	€ 0	€ 0	€ 0
1.e) Contributi da altri soggetti pubblici	€ 30.000	€ 31.500	€ 33.075
1.f) Ricavi per prestazioni dell'attività commerciale	€ 56.600	€ 60.430	€ 64.552
<b>2) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti</b>	<b>€ 0</b>	<b>€ 0</b>	<b>€ 0</b>
<b>3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione</b>	<b>€ 0</b>	<b>€ 0</b>	<b>€ 0</b>
<b>4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni (Costi capitalizzati)</b>	<b>€ 0</b>	<b>€ 0</b>	<b>€ 0</b>
<b>5) Altri ricavi e proventi con separata indicazione dei contributi in conto esercizio</b>	<b>€ 0</b>	<b>€ 0</b>	<b>€ 0</b>
5.a) Altri ricavi e proventi, concorsi, recuperi e rimborsi	€ 0	€ 0	€ 0
5.b) Costi sterilizzati da utilizzo contributi per investimento	€ 0	€ 0	€ 0
<b>Totale valore della produzione (A)</b>	<b>€ 3.276.600</b>	<b>€ 3.281.930</b>	<b>€ 3.287.627</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>			
<b>6) Acquisti di beni</b>	<b>€ 61.000</b>	<b>€ 61.000</b>	<b>€ 61.000</b>
<b>7) Acquisti di servizi</b>	<b>€ 827.691</b>	<b>€ 821.091</b>	<b>€ 807.591</b>
7.a) Manutenzioni e riparazioni	€ 42.500	€ 42.500	€ 42.500
7.b) Altri acquisti di servizi	€ 785.191	€ 778.591	€ 765.091
<b>8) Godimento di beni di terzi</b>	<b>€ 2.680</b>	<b>€ 2.680</b>	<b>€ 2.680</b>
<b>9) Personale</b>	<b>€ 2.068.171</b>	<b>€ 2.081.356</b>	<b>€ 2.118.062</b>
9.a) Salari e Stipendi	€ 1.600.380	€ 1.610.583	€ 1.638.986
9.b) Oneri sociali	€ 467.791	€ 470.773	€ 479.076
9.c) Trattamento di fine rapporto	€ 0	€ 0	€ 0
9.d) Trattamento di quiescenza e simili	€ 0	€ 0	€ 0
9.e) Altri costi	€ 0	€ 0	€ 0
<b>10) Ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>€ 37.143</b>	<b>€ 34.700</b>	<b>€ 39.815</b>
10.a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	€ 12.553	€ 12.015	€ 13.000
10.b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	€ 24.590	€ 22.685	€ 26.815
10.c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	€ 0	€ 0	€ 0
10.d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	€ 0	€ 0	€ 0
<b>11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci</b>	<b>€ 0</b>	<b>€ 0</b>	<b>€ 0</b>
<b>12) Accantonamenti per rischi e oneri</b>	<b>€ 0</b>	<b>€ 0</b>	<b>€ 0</b>
<b>13) Altri Accantonamenti</b>	<b>€ 0</b>	<b>€ 0</b>	<b>€ 0</b>
<b>14) Oneri diversi di gestione</b>	<b>€ 122.100</b>	<b>€ 122.100</b>	<b>€ 97.100</b>
14.a) Oneri per l'erogazione di benefici a terzi	€ 0	€ 0	€ 0
14.b) Accantonamenti per imposte, anche differite	€ 0	€ 0	€ 0
14.c) Altri oneri di gestione	€ 122.100	€ 122.100	€ 97.100
<b>Totale costi della produzione (B)</b>	<b>€ 3.118.785</b>	<b>€ 3.122.927</b>	<b>€ 3.126.248</b>
<b>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)</b>	<b>€ 157.815</b>	<b>€ 159.003</b>	<b>€ 161.378</b>
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>	<b>-€ 900</b>	<b>-€ 900</b>	<b>-€ 910</b>
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE</b>	<b>€ 0</b>	<b>€ 0</b>	<b>€ 0</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (AB±C±D±E)</b>	<b>€ 156.915</b>	<b>€ 158.103</b>	<b>€ 160.468</b>
<b>20) Imposte sul reddito di esercizio , correnti, differite e anticipate</b>	<b>€ 156.915</b>	<b>€ 158.103</b>	<b>€ 160.468</b>
<b>21) UTILE (O PERDITA) DELL'ESERCIZIO</b>	<b>€ 0</b>	<b>€ 0</b>	<b>€ 0</b>



I.R.P.E.T.  
Istituto Regionale per la Programmazione Economica della Toscana

**PIANO DEGLI INVESTIMENTI**  
**2022 - 2024**



INVESTIMENTI PROGRAMMATI NEL TRIENNIO 2022 - 2024						
N.	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	COSTI DEL PROGRAMMA			TOTALE	NOTE
		2022	2023	2024		
1	Immobilizzazioni immateriali (Licenze d'uso e sviluppo software)	€ 40.000,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 70.000,00	
2	Immobilizzazioni materiali (Hardware)	€ 10.000,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 40.000,00	
TOTALE		€ 50.000,00	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ 110.000,00	

FONTI DI FINANZIAMENTO						
N.	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	CONTRIBUTI PUBBLICI			ALTRE FONTI (INTERNE)	NOTE
		STATO	REGIONI	ALTRI ENTI		
1	Immobilizzazioni immateriali (Licenze d'uso e sviluppo software)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 70.000,00	€ 70.000,00
2	Immobilizzazioni materiali (Hardware)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 40.000,00	€ 40.000,00
TOTALE						€ 110.000,00





I.R.P.E.T.  
Istituto Regionale per la Programmazione Economica della Toscana

**RELAZIONE DELL'ORGANO DI AMMINISTRAZIONE  
AL BILANCIO PREVENTIVO ECONOMICO 2022**



## Premessa

Il bilancio economico preventivo per l'anno 2022 è redatto negli schemi e secondo i principi stabiliti da Regione Toscana con deliberazione della Giunta regionale n. 496 del 16/04/2019 ed in conformità con il D.Lgs n. 118 del 2011, con le norme del Codice civile e con i principi contabili nazionali. Il bilancio economico preventivo è composto dallo schema di conto economico preventivo per l'esercizio 2022, dallo schema di conto economico con proiezione triennale 2022-2024, dal piano degli investimenti per il triennio 2022-2024 e dalla presente relazione del Direttore quale organo di amministrazione dell'Ente.

Il bilancio economico preventivo 2022 è redatto in conformità con gli indirizzi approvati definitivamente dalla Giunta regionale con delibera n. 1311 del 13/12/2021, ai sensi di quanto stabilito all'articolo 14-bis della legge regionale 29 luglio 1996, n. 59, e successive modifiche ed integrazioni, recante l'ordinamento dell'IRPET, nonché con quanto recato dalla lettera del dirigente responsabile del Settore Programmazione Finanziaria e Finanza Locale della Giunta regionale, avente ad oggetto "Nota di aggiornamento al D.E.F.R. 2022 – Indirizzi agli enti dipendenti", pervenuta il 30 novembre 2021.

Il conto economico preventivo 2022 è confrontato con il conto economico preventivo 2021, di cui al bilancio preventivo economico per l'esercizio 2021, adottato dal Direttore di IRPET con determinazione n. 52 del 23/12/2020 ed approvato da Regione Toscana con delibera della Giunta regionale n. 350 del 06/04/2021.

## Risultanze del conto economico preventivo 2022

Il conto economico preventivo per l'esercizio 2022 è presentato in pareggio, ai sensi di quanto stabilito dalle norme in materia di bilancio delle pubbliche amministrazioni ed in modo specifico, per gli enti dipendenti di Regione Toscana, in conformità con quanto disposto con la citata delibera della Giunta regionale n. 496 del 2019.

Il conto economico preventivo per l'esercizio 2022 porta le seguenti risultanze sintetiche.

L'ammontare complessivo stimato del valore della produzione è di euro 3.276.600. L'importo stimato dei costi di produzione è di euro 3.118.685, cui si aggiunge, per analogia sostanziale ai costi di produzione, l'importo di IRAP iscritto per euro 149.015 entro le stime di imposte sul reddito. Sono inoltre previsti un saldo negativo della gestione finanziaria pari ad euro 900, di fatto interamente riconducibile alla gestione del servizio di cassa svolta dall'Istituto bancario convenzionato, ed un ammontare di imposte sul reddito derivante da attività commerciali pari ad euro 8.000.

## Contributi provenienti da Regione Toscana e da altri soggetti

Si fornisce un quadro riassuntivo del valore della produzione stimata nell'esercizio 2022 con riferimento ai soggetti erogatori di contributi e corrispettivi

SOGGETTO EROGATORE	C.E. 2022	C.E. 2021
Regione Toscana (contributi per l'attuazione del Piano/Programma di attività)	€ 440.000	€ 552.000
Regione Toscana (contributo per il funzionamento)	€ 2.750.000	€ 2.750.000
Altre Regioni	€ 0	€ 0
Province	€ 0	€ 0
Altri Enti Pubblici	€ 66.600	€ 64.252
Soggetti privati	€ 20.000	€ 0
<b>TOTALE</b>	<b>€ 3.276.600</b>	<b>€ 3.366.252</b>

I contributi regionali sono iscritti nel conto economico preventivo 2022 nell'importo complessivo di euro 3.190.0000. Ciò in conformità:

- a) riguardo il contributo ordinario per il funzionamento, per un importo di euro 2.750.000, con quanto stabilito per il triennio 2020-2022 con delibera della Giunta regionale n. 1 del 7/01/2020, recante "Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione 2020-2022 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2020-2022", Allegato B "Bilancio finanziario gestionale 2020-2022 – Spese", capitolo n. 14042;
- b) riguardo i contributi per l'attuazione del programma di attività per l'anno 2022, per un importo complessivo di euro 440.000, con quanto disposto con la citata delibera della Giunta regionale n. 1311 del 13/12/2021 di approvazione definitiva degli specifici indirizzi di cui al già citato articolo 14-bis della l.r. 59/1996, e successive modifiche ed integrazioni. Il predetto importo è costituito nel modo seguente:
  - euro 390.000 quale ammontare dei contributi per la realizzazione delle attività comuni - come definite ai sensi dell'articolo 15, comma 2, lettera a bis), della l.r. n. 59/1996, e successive modifiche ed integrazioni - finanziate a valere su fondi strutturali e di investimento europei nell'ambito del ciclo di programmazione 2014-2020, individuate di concerto con le rispettive Autorità di Gestione presso la Presidenza della Giunta regionale, nel seguente dettaglio:
    - o euro 130.000 a valere sul Fondo Sociale Europeo;
    - o euro 130.000 a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale;
    - o euro 130.000 a valere sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale;
  - euro 50.000, quale ammontare dei contributi per la realizzazione delle attività comuni finanziate con risorse regionali e/o nazionali, e specificamente riguardanti l'analisi dei Conti pubblici territoriali.

Nella parte entrata del conto economico preventivo 2022 sono inoltre iscritti:

- a) euro 36.600 quale stima dei ricavi per prestazioni di servizi di studio e ricerca, i cui committenti sono enti ed organismi pubblici diversi da Regione Toscana, e nello specifico l'attività è richiesta dal Politecnico di Milano, Dipartimento di energia;
- b) euro 20.000 quale stima dei ricavi per prestazioni di servizi di studio e ricerca, i cui committenti sono soggetti privati;
- c) euro 30.000 di contributi da altri soggetti pubblici diversi da Regione Toscana nell'ambito di attività interistituzionali di interesse comune con IRPET, specificamente con:
  - il Centro Studi presso il Dipartimento per le politiche di coordinamento e le relazioni istituzionali dell'Unioncamere del Veneto, cui corrisponde un contributo di euro 10.000;
  - l'Istituto di statistica della Provincia Autonoma di Trento, cui corrisponde un contributo di euro 10.000,00;
  - la Direzione Centrale Finanza, Bilancio e Controlli, Settore Programmazione Finanziaria e Statistica della Regione Liguria, cui corrisponde un contributo di euro 10.000.

Il sensibile incremento (+34,8% rispetto alle previsioni per l'anno 2021) delle stime di entrata derivanti da attività destinate ad amministrazioni pubbliche diverse da Regione Toscana, ad altri enti pubblici e ad organismi privati deriva principalmente dal progressivo ritorno verso livelli ordinari di attività comparabili con quelli immediatamente precedenti l'insorgere dell'emergenza epidemiologica; anche se per ragioni prudenziali, visto lo stato attuale di incertezza in merito all'evoluzione della pandemia, tali livelli si prevedono ancora al di sotto di quelli ipotizzati in sede di preventivo 2020.

Si evidenzia peraltro, anche con riferimento a quanto stabilito con Decisione della Giunta regionale n. 3 del 15 ottobre 2018 recante "*Disposizioni per la formulazione di indirizzi agli enti dipendenti e agli organismi in house in materia di assunzione di impegni interistituzionali*", che IRPET ha in corso protocolli d'intesa con altri enti pubblici, a seguito dei quali potrebbero essere definiti nuovi accordi attuativi per il 2022, alcuni dei quali in corso di discussione. Tuttavia, al momento,

ciò non consente di iscrivere con sufficiente attendibilità nel conto economico preventivo 2022 ulteriori entrate, e relativi costi, rispetto a quanto già inserito.

Relativamente alle attività di interesse comune con altre pubbliche amministrazioni, sono in corso di svolgimento, o se ne può prevedere l'avvio nel 2022, secondo quanto previsto nel programma di attività approvato dal Comitato di indirizzo e controllo con deliberazione n.4 del 29.11.2021, attività di studio e ricerca con i soggetti di seguito elencati:

- Università degli studi di Firenze, rispettivamente con i seguenti dipartimenti:
  - DISEI - Dipartimento scienze ed economia dell'impresa
  - DISIA - Dipartimento di Statistica, Informatica, Applicazioni "G. Parenti"
- Università degli studi di Perugia:
- Università Cattolica:
  - CRANEC - Centro di ricerche in analisi economica e sviluppo economico internazionale
- Politecnico di Milano
- ARS - Agenzia Regionale di Sanità della Toscana
- Città' Metropolitana Di Firenze
- ALI-Legautonomie Toscana
- Istituto di Scienza e Tecnologie dell'Informazione del Consiglio Nazionale delle Ricerche ("CNR-ISTI")
- Florence Center for Data Science (FDS)
- Unione Regionale delle Camere di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura del Veneto (Unioncamere del Veneto - UCV)
- ISPAT - Istituto di statistica della Provincia autonoma di Trento
- Arpae Emilia-Romagna
- Ufficio Parlamentare Di Bilancio - UPB
- Regione Liguria- Direzione Centrale Finanza, Bilancio e Controlli
- IRES Piemonte, IRPET, IPRES, Liguria Ricerche S.p.A., Eupolis Lombardia e SRM
- Istituto di Economia della Scuola Superiore Universitaria Sant'Anna di PISA
- ASTAT - Istituto Statistica Provincia Autonoma di Bolzano
- Ciset Centro Internazionale di Studi sull'Economia Turistica
- Dipartimento di Economia e Management dell'Università degli Studi di Ferrara
- Scuola di Scienze Agrarie, Forestali, Alimentari ed Ambientali dell'Università degli Studi della Basilicata ("SAFE – UniBas)
- Regione Bretagna Direzione per l'Occupazione la Formazione (dott. Loïg Chesnais-Girard - Presidente consiglio regionale).

### **Analisi dei principali scostamenti rispetto all'esercizio precedente**

---

Come detto in premessa, il conto economico preventivo per l'esercizio 2022 è confrontato con il corrispondente documento relativo al 2021, nelle risultanze di cui alla determinazione del Direttore n. 52 del 23/12/2020 di adozione del Bilancio preventivo annuale 2021, approvato con delibera della Giunta regionale n. 350 del 06/04/2021.

Il conto economico preventivo 2022 è caratterizzato dai seguenti elementi.

Si registra un lieve decremento (-2,7%) della stima del valore della produzione rispetto alle previsioni iniziali formulate per il 2021. Ciò deriva essenzialmente dalla diminuzione delle stime riguardo i contributi assegnati da Regione Toscana per l'esecuzione del programma d'attività (-20,3% rispetto alle previsioni iniziali del 2021) che passano dai 552.000 euro del preventivo 2021 a 440.000 euro. Per contro, come già detto, l'ammontare dei contributi e dei ricavi derivanti da

soggetti, pubblici e privati, diversi da Regione Toscana aumenta del 34,8% rispetto alle previsioni iniziali per l'anno 2021.

L'ammontare complessivo dei costi stimati della produzione risulta in diminuzione (-3,0%) rispetto alle previsioni iniziali per il 2021, in coerenza con il decremento del valore della produzione.

Riguardo l'acquisto di beni e servizi, per un esame più dettagliato si riporta di seguito il prospetto di raffronto delle relative voci di costo, nei valori di stima iscritti nei bilanci preventivi 2021 e 2022.

	C.E. 2022	C.E. 2021
<b>ACQUISTI DI BENI</b>		
Acquisto cancelleria, stampati e valori bollati	3.400 €	3.400€
Acquisto pubblicazioni, dati e diritti d'autore per la ricerca	57.600 €	81.868€
<b>ACQUISTI DI SERVIZI</b>		
Utenze (energia elettrica, acqua, gas, spese telefoniche e di comunicazione)	66.500€	73.000€
Spese portierato, vigilanza e pulizia locali	76.600 €	67.100 €
Spese di stampa e per attività editoriali	0,00 €	0,00 €
Spese assicurative	15.000 €	15.000 €
Abbonamenti	28.500 €	28.500 €
Spese postali e di spedizioni	1.000 €	1.000 €
Spese per organizzazione iniziative connesse alla ricerca	2.000 €	5.400 €
Spese per gestione sistema informatico	56.000 €	58.000 €
Compensi organi istituzionali e spese trasferte e viaggi	135.500 €	136.400 €
Servizi e prestazioni di ricerca e professionali	346.891 €	429.907 €
Spese formazione ed aggiornamento personale	15.000 €	15.000 €
Spese servizio sostitutivo di mensa	27.500 €	27.500 €
Spese viaggio e rimborso trasferte personale dipendente	10.000 €	19.000 €
Sorveglianza sanitaria personale dipendente	3.500 €	3.500 €
Spese organizzazione svolgimento concorsi	2.100 €	2.100 €
<b>MANUTENZIONI E RIPARAZIONI</b>	0,00 €	0,00 €
Spese di manutenzione e riparazione	42.500 €	50.000 €

Il costo stimato per acquisti di beni diminuisce del 28,5% rispetto al conto economico preventivo iniziale 2021, a seguito delle previsioni di minori spese per acquisizioni di dati e report statistici e di banche dati correlate alle attività di ricerca, che passano da euro 75.868, iscritti nel conto economico preventivo 2021, ad euro 55.000. Per meglio comprendere la variazione in oggetto, si fa presente che la stima iniziale del costo per l'acquisto di dati statistici e banche dati per l'esercizio 2020 aveva subito consistenti variazioni in incremento nel corso dell'anno, soprattutto in conseguenza delle attività finalizzate all'analisi degli effetti economici dell'epidemia da Covid-19, il che aveva portato ad incrementare le previsioni di tale spesa anche per il 2021. Allo stato attuale, le proiezioni di costo riferite al 31 dicembre 2021 consentono di ipotizzare che non sarà necessario ripetere alcuni acquisti di dati di natura eccezionale, che quindi non verranno confermati nel 2022. Alla luce di questo si è deciso di ridurre la stima di tali spese per il 2022.

Il costo complessivo stimato per acquisti di servizi - composto da costi per manutenzioni ed altri acquisti di servizi, comprensivi dei servizi destinati al personale dipendente - diminuisce del 11,0% rispetto al corrispondente valore iscritto nel conto economico preventivo iniziale per l'esercizio 2021.

Le previsioni di costo per l'acquisto di servizi, come d'altra parte accadeva anche lo scorso anno,

risentono in parte delle aspettative, al momento ancora incerte, circa l'evoluzione dell'emergenza epidemiologica in atto da marzo 2020 e tuttora in corso.

In tale contesto, i costi stimati di manutenzione dell'immobile e degli impianti diminuiscono del 15% rispetto alle previsioni iniziali per il 2021, soprattutto in conseguenza del fatto che la spesa legata alla necessità di mantenere i livelli di igienizzazione degli impianti di trattamento e condizionamento dell'aria al fine di contenere i rischi di contagio da Covid-19 è stata ricondotta all'interno delle spese per la pulizia.

Riguardo gli altri acquisti di servizi, questi complessivamente diminuiscono del 10,8% rispetto alle previsioni per il 2021.

Le differenze più significative riguardano le stime di spesa per le utenze telefoniche e di comunicazione (che risultano in diminuzione) e quelle relative alle utenze di energia elettrica e gas (che in previsione di possibili incrementi nei prezzi sono state iscritte in bilancio preventivo per un ammontare di 8.000 euro superiore a quanto considerato nel preventivo 2021, circa il 15% in più quindi); nel complesso le spese per utenze comprensive di tutto (energia elettrica, acqua, gas, telefono) diminuiscono rispetto all'esercizio precedente dell'8,9%.

La voce degli altri costi del personale, che include al suo interno le spese di formazione e aggiornamento, quelle per il servizio mensa, i rimborsi per trasferte, le spese di viaggio, le spese di sorveglianza sanitaria e quelle per organizzazione di concorsi, si riduce passando dai 67.100 euro iscritti nel preventivo 2021 agli attuali 58.100 euro; si tratta di una riduzione del 13,4%, soprattutto legata alla forte riduzione delle previsioni di esborso per trasferte da parte del personale dipendente (che di fatto si prevede si ridurranno del 47,4%) giustificata dal perdurare di una situazione di incertezza sanitaria anche per il 2022.

Sempre dipendenti dalla particolare situazione derivante dall'epidemia da Covid-19, ma con effetti opposti, sono le stime di spesa per pulizia dei locali, che come sottolineato in precedenza adesso includono anche le spese da sostenere per le misure di igienizzazione finalizzate alla riduzione della probabilità di contagio. Tali spese di pulizia, si stima che incrementeranno del 26,8%, portando così il complesso della voce all'interno della quale sono incluse, e cioè la voce spese per portierato, vigilanza e pulizia locali, da un ammontare complessivo di 67.100 euro iscritte nel preventivo 2021 ad un totale di 76.600 euro nell'attuale previsione per il 2022.

Al di là dei conti già presi in considerazione, le altre differenze tra le previsioni iniziali di spesa nei due esercizi riguardano:

- le spese per informatica, con stime per il 2022 in diminuzione del 3,4% rispetto al 2021;
- le spese per l'organizzazione di iniziative correlate alla ricerca, con stime in riduzione del 63,0% rispetto al 2021, in ragione delle diverse forme (basate quasi esclusivamente su contenuti digitali e videoconferenze) che soprattutto in questo momento si stanno adottando per quanto riguarda la comunicazione e diffusione dei risultati dell'attività di ricerca;
- le spese per esternalizzazione di attività di ricerca e per servizi professionali, le cui stime per il 2022 sono in diminuzione del 19,3% rispetto all'esercizio precedente, coerentemente con quanto previsto in termini di riduzione dei contributi da parte di Regione Toscana per l'attuazione del programma d'attività.

Riguardo quest'ultima voce di spesa, si evidenzia una sensibile diminuzione (-22,5%) delle stime di costo per servizi professionali relativi allo svolgimento di attività comuni con Regione Toscana, che sono iscritte nel preventivo 2022 con l'importo di euro 201.000, molto più basso rispetto alle stime iniziali riferite al 2021 per il quale erano iscritte a 259.400 euro. Per quanto riguarda la stima della spesa relativa all'acquisizione di servizi e prestazioni di ricerca di natura istituzionale, cioè destinate alla realizzazione dell'attività dell'IRPET finanziata dal contributo ordinario regionale, si sottolinea come essa sia iscritta in conto economico preventivo 2022 per l'importo di euro 68.691 e rimane invariata rispetto al 2021.

Si fa presente a tale proposito che il predetto importo costituisce il limite della spesa consentita a

seguito dell'applicazione di quanto disposto dalla normativa in materia di reclutamento speciale finalizzato al superamento del precariato, recata dall'articolo 20 del D.Lgs. 25/05/2017, n. 75 e dall'articolo 4 della legge regionale 29/06/2018, n. 32. In particolare, il costo aggiuntivo che è derivato dall'assunzione, avvenuta il 1° giugno 2019, del personale in possesso dei requisiti previsti all'articolo 20 del D.Lgs. n. 75 del 2017, è stato finanziato nei modi stabiliti all'articolo 4, terzo comma, della citata legge regionale n. 32 del 2018, vale a dire mediante la riduzione stabile ed in misura corrispondente delle risorse destinate a collaborazioni e prestazioni esterne di natura intellettuale specificamente correlate all'esecuzione delle attività istituzionali, calcolate con riferimento alla media del triennio 2015-2017. A seguito di tale operazione, l'importo delle risorse residue destinate a collaborazioni e prestazioni esterne di natura intellettuale specificamente correlate all'esecuzione delle attività istituzionali è pari ad euro 68.691, che è l'importo iscritto nella corrispondente voce di spesa del conto economico preventivo 2022.

Le previsioni di spesa per godimento di beni di terzi sono in leggera diminuzione rispetto al 2021 ed includono l'importo, invariato rispetto all'anno precedente, di euro 180 quale canone ricognitorio di concessione di parte dell'immobile di Villa La Quiete alle Montalve, di proprietà di Regione Toscana, ove è ubicata la sede di IRPET. L'applicazione del canone ricognitorio è stata disposta con decreto n. 2334 del 13/02/2020 del dirigente responsabile del Settore Patrimonio e Logistica della Giunta regionale. L'altra voce di costo rientrante nel godimento beni di terzi, e cioè quella riguardante il noleggio attrezzature si stima in riduzione di € 500 rispetto al preventivo dell'anno precedente.

La stima della spesa del personale iscritta nel conto economico preventivo per il 2022, intesa quale somma di retribuzioni e di oneri contributivi, assicurativi ed assistenziali, è superiore dello 0,5% rispetto al corrispondente importo relativo al 2021. Nello specifico, si passa da un totale complessivo di 2.058.116,71 euro del preventivo 2021 ad un valore stimato per il 2022 di 2.068.170,71 euro.

Tale previsione tiene conto dei fatti e delle circostanze di seguito elencate.

- a) Cessazione dal servizio per collocamento in pensione di due dipendenti di categoria C, con profilo amministrativo e tecnico professionale, e di un dipendente di categoria D, con profilo di ricerca con specializzazione statistica, per dimissioni volontarie, tutte avvenute nel corso del 2020, che nel corso del 2021 pur se inserite nel preventivo non sono state coperte e che non si prevede di coprire nel 2022;
- b) Assunzione per 12 mesi, con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato, di una figura di categoria D a supporto dell'attività svolta da IRPET per la realizzazione dei progetti finanziati a valere sui fondi di investimento e sviluppo europei ed inclusi nel programma di attività 2022.
- c) Sostituzione nel 2022 di una figura di dirigente, uscita a settembre 2021 per collocamento in pensione, attraverso l'assunzione con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato di un nuovo dipendente nella categoria di dirigente.
- d) Assunzione nel 2022 di un dirigente con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato, in sostituzione di un contratto di lavoro subordinato a tempo determinato nella categoria di dirigente in scadenza al 30 dicembre 2021.
- e) Inclusione dei costi aggiuntivi attesi per il rinnovo dei contratti collettivi nazionali di lavoro, tenendo conto che le stime di spesa per il trattamento economico dei dipendenti includono sia gli effetti economici a regime attesi in relazione al contratto collettivo 2019-2021, sia gli effetti economici attesi in relazione al contratto collettivo 2022-2024. Le stime di costo aggiuntivo sono state al momento formulate sulla base di una ipotesi di incremento a regime per i contratti collettivi per il triennio 2019-2021 del 3,78% sui rispettivi monte salari al 31/12/2018, al netto degli importi relativi alla vacanza contrattuale e, per il personale delle categorie, anche



all'elemento perequativo. Per quanto riguarda la stima degli incrementi legati al contratto 2022-2024 si è applicata, in analogia con il precedente contratto, un'ipotesi di aumento dell'1,3% su un valore dato dal monte salari 2018 al quale si è aggiunto l'incremento stimato per il 2019-2021. Anche in quest'ultimo caso l'incremento è stato ridotto degli importi relativi alla vacanza contrattuale e, per il solo personale delle categorie, anche all'elemento perequativo.

- f) Invarianza delle risorse complessive destinate alla contrattazione decentrata integrativa rispetto ai livelli dell'annualità 2021, al netto delle risorse accantonate al 31/12/2020 quali economie rispetto agli impieghi effettivi del fondo con riferimento al medesimo anno, salvo che per le componenti incrementali derivanti dall'applicazione dei contratti collettivi nazionali.

Nella tabella che segue è descritta la consistenza e la composizione del personale nell'anno 2021 e le corrispondenti previsioni per il 2022.

<b>RUOLO/AREA CONTRATTUALE</b>	<b>In servizio al 01/01/2021</b>	<b>In servizio al 31/12/2021</b>	<b>Previsione anno 2022</b>
Dirigenti ruolo	5	4*	5*
Dirigenti t. determinato	1	1	1
Cat. D ruolo	21**	20**	20
Cat. D t. determinato	1***	1***	1***
Cat. C ruolo	7	5	5
Cat. B	2	2	2
<b>TOTALE</b>	<b>37</b>	<b>33</b>	<b>34</b>

\*compreso 1 dirigente in aspettativa per incarico Direttore con diritto alla conservazione del posto

\*\*compreso 1 dipendente in aspettativa per incarico dirigenziale

\*\*\* finanziato da fondi comunitari o nazionali a specifica destinazione

Il valore degli ammortamenti iscritto in conto economico preventivo 2022, inferiore di oltre il 29,8% rispetto alle previsioni iniziali dell'esercizio 2021, è la risultante degli investimenti attuati negli esercizi precedenti e degli investimenti previsti nel 2022. La consistente diminuzione di tale voce di costo dipende, da un lato, dal termine del periodo di ammortamento di una significativa parte di immobilizzazioni materiali (hardware ed attrezzature) e di licenze d'uso di software e, dall'altro, dalla realizzazione di investimenti nel 2020 e nel 2021 in misura inferiore rispetto alle previsioni iscritte nel piano triennale 2020-2022 e nel piano triennale 2021-2023.

Si precisa che per il calcolo gli ammortamenti, IRPET utilizza i criteri, le tipologie e le aliquote di cui ai principi contabili stabiliti da Regione Toscana con deliberazione della Giunta regionale n. 496 del 16/04/2019.

Le stime dei costi di ammortamento iscritte nel conto preventivo 2022 tengono conto di quanto segue:

- l'importo degli ammortamenti di immobilizzazioni materiali è pari ad euro 24.591, di cui euro 1.500 per nuovi investimenti ed euro 23.091 su cespiti acquistati in anni precedenti;
  - l'importo degli ammortamenti di immobilizzazioni immateriali è pari ad euro 12.553, di cui euro 8.000 per nuovi investimenti ed euro 4.553 su cespiti acquistati in anni precedenti,
- per un totale complessivo di ammortamenti pari ad euro 37.144, di cui euro 9.500 relativi a nuovi investimenti da realizzare nel 2022.

La stima per il 2022 di oneri diversi di gestione è in aumento del 44,9% rispetto alle previsioni iniziali per il 2021. Di seguito è riportato il prospetto di confronto delle singole voci di costo.

ONERI DIVERSI DI GESTIONE	C.E. 2022	C.E. 2021
Conferimento di borse di studio e specializzazione	75.000,00 €	25.000,00 €
Conferimento di borse di studio in collaborazione con Regione Toscana	0,00 €	0,00 €
Conferimento di borse di studio in collaborazione con altri soggetti pubblici	0,00 €	24.000,00 €
Spese di rappresentanza	1.000,00 €	1.000,00 €
Contributo ARS gestione immobile	10.000,00 €	0,00 €
Adesione ad organi associativi	7.000,00 €	3.500,00 €
Imposte e tasse diverse	25.100,00 €	25.100,00 €
Spese diverse	3.000,00 €	5.000,00 €

Le variazioni più rilevanti riguardano il conferimento di borse di studio, che si prevede di disporre nel 2022 in modo più ampio rispetto a quanto era stato inizialmente previsto per il 2021, anno nel quale, a causa delle difficoltà organizzative e logistiche derivanti dall'emergenza sanitaria, si è deciso di non procedere all'attivazione. Per il 2022 vi è, per questo, la previsione di attivare tre nuove borse di studio concernenti gli ambiti di ricerca istituzionali di IRPET, avvicinando di nuovo il livello di borse che a fine 2019 si prevedeva di attivare per l'anno successivo, portando inoltre l'ammontare di ognuna delle borse da 18.000 euro a 25.000 euro annui così da renderle più appetibile nel panorama nazionale. Tra gli oneri diversi di gestione quest'anno è incluso anche un contributo di 10.000,00 euro che IRPET verserà a favore di ARS per la condivisione di spese da sostenere in merito alla gestione dell'immobile e che in passato non era previsto. A tale proposito si ricorda che a far data da 16/03/2021 i contratti inerenti la gestione dell'immobile Villa La Quiete alle Montalve, presso il quale sono ubicati gli uffici dell'Istituto sono stati affidati all'Azienda Regionale di Sanità allo scopo di ottimizzare la gestione delle risorse evitando duplicazioni.

Riguardo gli oneri ed i proventi finanziari, che per IRPET si concretizzano in interessi attivi sul deposito di conto corrente bancario e nelle spese di gestione dello stesso conto, la stima iscritta in conto economico preventivo 2022 si basa su quanto avvenuto nell'esercizio 2021 riguardo la gestione del servizio di cassa, nell'ambito del contratto multiparte stipulato il 30 aprile 2019 per l'espletamento dei servizi di tesoreria regionale e dei servizi di tesoreria e di cassa degli Enti dipendenti.

L'ammontare previsto di imposte sul reddito relativo al 2022 è in incremento del 4,0% rispetto alle stime per l'anno precedente, con andamento crescente sia per quanto riguarda l'IRAP (+2,8% rispetto al preventivo 2021) che per quanto attiene l'IRES (+33,3%). Quest'ultima è stimata sulla base dell'andamento del prelievo fiscale verificatosi negli anni 2018-2020 e di quello stimato per il 2021. Nel complesso, si stima che IRPET pagherà nel 2022 una cifra pari a 156.915 euro di imposte sul reddito.

IMPOSTE SUL REDDITO DI ESERCIZIO	C.E. 2022	C.E. 2021
IRAP	148.915 €	144.830 €
IRES	8.000 €	6.000 €

### **Rispetto degli obblighi previsti dalle norme di revisione della spesa**

Nella presente sezione si dà conto del rispetto delle norme in materia di concorso degli enti dipendenti al perseguimento degli obiettivi di contenimento dei costi di funzionamento della

struttura, recate dalla normativa emanata da Regione Toscana.

In tal senso, si fa specifico riferimento a quanto stabilito nella Nota di aggiornamento al documento di economia e finanza regionale (DEFR) per l'annualità 2022, in corso di approvazione,- approvata dalla Giunta regionale il 24 novembre 2021 ed all'esame del Consiglio regionale al momento in cui è redatta questa relazione - nei contenuti recati dalla lettera del dirigente responsabile del Settore Programmazione finanziaria e Finanza Locale della Giunta regionale, avente ad oggetto "Nota di aggiornamento al D.E.F.R. 2022 – Indirizzi agli enti dipendenti", pervenuta il 30 novembre 2021.

In tale documento sono specificamente stabiliti gli indirizzi in materia di concorso degli enti dipendenti al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica, tra i quali il tendenziale mantenimento del contributo di funzionamento agli enti ed alle agenzie allo stesso livello dell'esercizio 2021 ed il mantenimento della spesa del personale, nel triennio 2022-2024, al livello dell'esercizio 2016.

Sulla base di quanto sopra riportato e di quanto disposto con delibera della Giunta regionale n. 173 del 18/02/2019, recante "Indirizzi agli enti dipendenti per la determinazione del contributo al contenimento dei costi di funzionamento", il calcolo della spesa del personale ai fini della verifica del rispetto di quanto stabilito dalla sopra richiamata normativa regionale, è effettuato nei modi e con i criteri stabiliti dalla Circolare n. 9 emanata da Ragioneria Generale dello Stato il 17 febbraio 2008 e secondo il principio di competenza.

Nella sottostante tabella sono riportati i dati di spesa del personale, calcolati nei modi sopra richiamati, relativi agli anni 2016 e 2022.

	2016	2022
Retribuzioni	1.834.321 €	1.600.380 €
Oneri contributivi	527.935 €	467.791 €
IRAP	155.917 €	136.032 €
Servizio sostitutivo di mensa	33.408 €	27.500 €
Integrazione del TFS	37.000 €	
<b>TOTALE COSTO DEL PERSONALE</b>	<b>2.588.581 €</b>	<b>2.231.703 €</b>
(-) Costo categorie protette	67.982 €	67.612 €
(-) Costo personale cofinanziato con risorse comunitarie	699.119 €	39.765 €
(-) Incrementi CCNL 2016-2018, 2019-2021 e 2022-2024		148.924 €
(-) Costo di n. 2 assistenti di ricerca D1 (L.R. 50/2014)	75.574 €	75.574 €
(-) Differenziale costo dirigente (DGR 1399 del 10/12/2018)		77.052 €
(-) Costo personale stabilizzato ex art. 4 L.R. 32/2018 (DGR 173 del 18/02/2019)		96.090 €
<b>COSTO DEL PERSONALE PER VERIFICA LIMITI DI SPESA</b>	<b>1.745.906 €</b>	<b>1.726.686 €</b>

Dai dati sopra riportati si rileva la previsione del rispetto nell'anno 2022 dell'obiettivo di contenimento della spesa del personale, ai sensi di quanto previsto dalla normativa regionale in materia.

A tale proposito, si specifica quanto segue.

- A. I dati inseriti nel prospetto si riferiscono ai costi del personale di competenza di ciascun anno rappresentato, elaborati sulla base dei valori iscritti in conto economico al 31 dicembre 2016 entro il corrispondente bilancio di esercizio e dei valori iscritti nel conto economico preventivo

per l'esercizio 2022, cui si riferisce la presente relazione.

- B. Le voci di spesa del personale inserite in tabella sono conformi a quanto stabilito dalla Circolare MEF n. 9/2006, riferendosi a:
- a) retribuzioni lorde e salario accessorio del personale dipendente con contratto di lavoro a tempo indeterminato e determinato;
  - b) oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori ed oneri per il nucleo familiare;
  - c) spesa per l'erogazione dei buoni pasto;
  - d) per il solo anno 2016, spesa derivante dall'integrazione al trattamento di fine servizio, ai sensi di quanto disposto agli articoli 150 e 151 della legge regionale 21 agosto 1989, n. 51, recante il Testo unico delle leggi sul personale, e successive modifiche ed integrazioni, estesi all'ordinamento dell'IRPET ai sensi di quanto previsto all'art. 18, comma 2, della legge regionale 29 luglio 1996, n. 59, recante l'ordinamento dell'IRPET, e successive modifiche ed integrazioni.
- C. Le voci escluse dal computo rilevante per il rispetto dei limiti di spesa, in conformità con quanto stabilito dalla citata Circolare MEF n. 9/2006, si riferiscono a:
- a) spese per il personale delle categorie protette, nel limite della quota d'obbligo al momento dell'assunzione (n. 2 dipendenti di categoria B);
  - b) spesa di personale a carico di finanziamenti comunitari; si tratta di personale a tempo determinato finalizzato all'esecuzione delle attività di ricerca, amministrative e di supporto correlate a progetti e programmi finanziati dai Fondi strutturali e di investimento europei (Fondo sociale europeo, Fondo europeo di sviluppo regionale, Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale), assegnati da Regione Toscana ad IRPET nell'ambito del programma di attività comuni tra i due Enti;
  - c) per il solo anno 2022, oneri derivanti dai rinnovi contrattuali: sono inseriti in tabella i costi iscritti in conto economico preventivo dell'esercizio 2022 derivanti dall'applicazione dei contenuti economici del CCNL del personale del comparto Funzioni Locali 2016-2018, stipulato il 21 maggio 2018, oltre ai costi aggiuntivi derivanti dal CCNL 2016-2018 del personale dell'area della dirigenza del comparto Funzioni Locali, sottoscritto il 17 dicembre 2020. A questi si aggiungono le stime, anch'esse incluse in conto economico preventivo dell'esercizio 2022, derivanti dalla stima dei rinnovi contrattuali 2019-2021 e 2022-2024, sia per il personale del comparto che per il personale dirigente;
  - d) altre spese escluse ai sensi della normativa vigente, e specificamente:
    - 1. costo relativo a n. 2 dipendenti di categoria D e profilo professionale di ricerca, assunti il 30 dicembre 2014 ai sensi di quanto stabilito all'articolo 18, comma 4-bis, della legge regionale 29 luglio 1996, n. 59, recante l'ordinamento dell'IRPET, come modificato dall'articolo 2 della legge regionale 5 agosto 2014, n. 50, recante "Attribuzioni di funzioni a IRPET, Sviluppo Toscana S.p.A. ed Agenzia regionale recupero risorse S.p.A. Modifiche alle L.R. n. 59/1996, L.R. n. 28/2008, L.R. n. 87/2009."; l'esclusione di tale spesa dal computo rilevante per il rispetto dei limiti di spesa è conforme a quanto stabilito al comma 4-bis dell'articolo 18 della citata l.r. 59/1996;
    - 2. costo di un dirigente di ricerca assunto il 15 maggio 2017 in sostituzione di altro dirigente cessato dal servizio il 1° settembre 2016 e che era stato collocato in aspettativa senza assegni dall'aprile 2011 e fino alla cessazione. L'importo corrisponde all'ammontare della retribuzione tabellare del dirigente ed agli oneri contributivi e per IRAP applicati alla retribuzione tabellare ed alla componente accessoria della retribuzione dirigenziale, vale a dire retribuzione di posizione e di risultato; l'esclusione di tale spesa dal computo rilevante per il rispetto dei limiti di spesa è conforme a quanto stabilito con delibera della Giunta regionale n. 1399 del 10/12/2018, confermata dalla

delibera della Giunta n. 993 del 04.10.2021 con cui IRPET è stato autorizzato a superare il livello 2016 della spesa per il personale per il triennio 2021-2023 nella misura di € 77.052;

3. costo di n. 3 dipendenti di categoria D e profilo professionale di ricerca, assunti il 1° giugno 2019 a seguito di procedura di reclutamento speciale regolata dall'articolo 20 del D.Lgs. 25/05/2017, n. 75 e dall'articolo 4 della legge regionale 29/06/2018, n. 32; l'esclusione di tale spesa dal computo rilevante per il rispetto dei limiti di spesa è conforme a quanto stabilito con delibera della Giunta regionale n. 173 del 18/02/2019.

Nella lettera del dirigente responsabile del Settore Programmazione finanziaria e Finanza Locale sopra richiamata, si conferma che sono ancora vigenti i tetti di spesa del personale disposti dal legislatore nazionale, secondo cui l'indicatore di spesa massima resta quello costituito dal valore medio della spesa del personale sostenuta nel triennio 2011-2013, ex art.1, comma 557 e ss. della legge n. 296/2006. A tale proposito, si evidenzia che la stima di spesa del personale per l'anno 2022, calcolata nei modi anch'essi stabiliti dalla citata Circolare MEF n. 9/2006 - non tenendo tuttavia conto delle componenti di spesa in detrazione stabilite da specifiche disposizioni di Regione Toscana nei confronti di IRPET - è pari ad euro 1.899.828, come risulta dal prospetto di seguito riportato, e che tale importo rientra nel limite corrispondente al valore medio della spesa del personale sostenuta nel triennio 2011-2013, pari ad euro 1.912.567, come individuato, da ultimo, con delibera della Giunta regionale n 341 del 06/04/2021.

	2022
Retribuzioni	1.600.380
Oneri contributivi	467.791
IRAP	136.032
Servizio sostitutivo di mensa	27.500
<b>TOTALE COSTO DEL PERSONALE</b>	<b>2.231.703</b>
(-) Costo categorie protette	67.612
(-) Costo personale cofinanziato con risorse comunitarie	39.765
(-) Incrementi CCNL 2016-2018, 2019-2021 e 2022-2024 (stime)	148.924
(-) Costo di n. 2 assistenti di ricerca D1 (L.R. 50/2014)	75.574
<b>COSTO DEL PERSONALE PER VERIFICA LIMITI DI SPESA</b>	<b>1.899.828</b>

Infine, nella medesima lettera più volte richiamata è contenuta la disposizione per la quale *"in materia di collaborazioni ed incarichi per studio e ricerca, la spesa non dovrà superare il costo sostenuto per tali spese nell'esercizio 2016"*.

A tale proposito, si precisa che l'ammontare totale della spesa per incarichi individuali sostenuta da IRPET nel 2016 è di euro 241.100,00, di cui:

- euro 29.500,00 per incarichi individuali di natura occasionale, finanziata per euro 10.000,00 con risorse ordinarie di bilancio e per euro 19.500,00 con risorse comunitarie;
- euro 211.600,00 per incarichi di collaborazione coordinata e continuativa, interamente finanziata con risorse comunitarie.

Relativamente alla spesa per gli organi, la stima complessiva per l'anno 2022 è di euro 135.500,00, di poco inferiore (-0,7%) al corrispondente importo iscritto nel conto economico preventivo 2021. Tale importo deriva dall'ammontare delle indennità di funzione e di presenza spettanti ai componenti degli organi secondo quanto al momento stabilito dalla normativa

regionale, nel dettaglio di seguito riportato.

- Direttore euro 120.000,00  
Indennità di funzione onnicomprensiva  
(art. 9, c. 4, L.R. 59/1996 e ss.mm.ii.; decreto del Presidente della Giunta regionale n. 63 del 21/4/2016)
- Comitato di indirizzo e controllo euro 840,00  
Indennità di presenza di euro 30,00 per 7 componenti per 4 sedute  
(art. 13, L.R. 59/1996 e ss.mm.ii.)
- Comitato scientifico euro 420,00  
Indennità di presenza di euro 30,00 per 7 componenti per 2 sedute  
(art. 13, L.R. 59/1996 e ss.mm.ii.)
- Collegio dei revisori dei conti euro 10.840,00, comprensivo di oneri previdenziali ed IVA, nel seguente dettaglio:  
Indennità di funzione del Presidente euro 3.655,78 (pari al 3% dell'indennità del Presidente della Giunta regionale) oltre ad oneri previdenziali ed IVA  
Indennità di funzione di ciascuno dei membri effettivi euro 2.437,19 (pari al 2% dell'indennità del Presidente della Giunta regionale), oltre ad oneri previdenziali ed IVA  
(art. 13, L.R. 59/1996 e ss.mm.ii.)

A tali importi si aggiunge una previsione di euro 2.500,00 di rimborsi spesa agli organi, alle condizioni e con le modalità previste dalle norme regionali (art. 14, L.R. 59/1996 e ss.mm.ii.), in diminuzione di oltre il 40% circa rispetto al preventivo 2021 in ragione del permanere di una situazione di incertezza legata alla pandemia che, presumibilmente, porterà gli organi ad adottare anche modalità di riunione a distanza.

### **Ratei e risconti provenienti da esercizi precedenti**

---

Al momento, fatti salvi i valori che saranno effettivamente riscontrabili in sede di chiusura del bilancio dell'esercizio 2021, non si prevedono componenti di ricavi e di costi assunti nell'esercizio 2021 e nei precedenti da rinviare all'esercizio successivo, con particolare riferimento alle attività comuni svolte con Regione Toscana. Ciò in ragione della previsione, formulabile ad oggi, della conclusione entro il 31 dicembre 2021 delle attività programmate e finanziate nell'anno.

### **Piano degli investimenti**

---

Il piano degli investimenti programmati nel 2022 e nel biennio successivo è riportato nel prospetto parte integrante del Bilancio di previsione.

Il piano è redatto ai sensi di quanto stabilito dal Principio n.1 - Strumenti della programmazione e schemi di bilancio, di cui all'Allegato 1 alla delibera della Giunta regionale n. 496 del 16/04/2019, ed in particolare con riferimento al 'Piano degli investimenti semplificato', ricorrendo per IRPET i relativi presupposti. Si evidenzia a tale proposito che il piano degli investimenti è finanziato esclusivamente con l'autofinanziamento derivante dall'ammortamento.

Si osserva inoltre che il piano degli investimenti 2022-2024 non si discosta in modo significativo dall'andamento previsto dal precedente piano 2021-2023, mentre al contrario è distante da quanto previsto nel piano 2020-2022. In particolare, è ritenuta non conforme alle necessità di ricerca e di calcolo dell'Istituto, esigenze che sono emerse in modo ancor più pressante in ragione dell'emergenza epidemiologica, la dotazione di hardware e software per la simulazione dei modelli economici sviluppati e in corso di sviluppo in IRPET. Da tali circostanze è quindi derivato un mutato valore degli investimenti rispetto a quanto previsto nel preventivo 2020.

INVESTIMENTI PROGRAMMATI NEL TRIENNIO 2021 - 2023						
N.	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	COSTI DEL PROGRAMMA			TOTALE	NOTE
		2021	2022	2023		
1	Immobilizzazioni immateriali (Licenze d'uso e sviluppo software)	18.000 €	40.000 €	15.000 €	73.000 €	
2	Immobilizzazioni materiali (Hardware)	40.000 €	10.000 €	15.000 €	65.000 €	
TOTALE		58.000 €	50.000 €	30.000 €	138.000 €	

INVESTIMENTI PROGRAMMATI NEL TRIENNIO 2021 – 2023 – stime basate sulle informazioni attuali						
N.	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	COSTI DEL PROGRAMMA			TOTALE	NOTE
		2021	2022	2023		
1	Licenze d'uso e sviluppo	€ 0,00	€ 40.000,00	€ 15.000,00	€ 55.000,00	
2	Hardware	€ 52.000,00	€ 10.000,00	€ 15.000,00	€ 77.000,00	
3	Attrezzature	€ 0,00			€ 0,00	
4	Automezzi (ciclomotore)	€ 0,00			€ 0,00	
TOTALE		€ 52.000,00	€ 50.000,00	€ 30.000,00	€ 132.000,00	

#### Proiezione del conto economico preventivo per il triennio 2022-2024

La proiezione triennale del conto economico preventivo 2022 è disposta sulla base delle ipotesi di seguito riportate.

1. Mantenimento dell'ammontare complessivo dei contributi di Regione Toscana pari alla somma di contributo ordinario all'attuale livello e di contributi per attività comuni a valere sui fondi strutturali e di investimento europei di importo pari a quello stimato per il 2022.
2. Tendenziale incremento delle stime di ricavi per prestazioni rivolte a soggetti pubblici diversi da Regione Toscana ed a soggetti privati, a livelli comunque prudenziali rispetto alla proiezione triennale 2021-2023.
3. Decremento tendenziale della spesa per acquisto di beni e servizi, correlato ad una prevista diminuzione, rispetto al triennio 2020-2022, dei costi per i servizi di gestione nonché dei costi supplementari sostenuti per l'azione di specifica igienizzazione connessa al rischio pandemico di quest'ultima fase storica.
4. Invarianza della spesa per locazione e noleggi, stante il mantenimento del canone ricognitorio di concessione della sede di IRPET stabilito fino al 2023.
5. Dinamica del costo del personale che tiene conto:
  - a. del mantenimento della consistenza di organico prevista nel 2022;
  - b. delle stime di incrementi stipendiali correlati al rinnovo dei contratti nazionali di lavoro per il triennio 2022-2024, definite alla luce della dinamica retributiva correlata alla tornata contrattuale 2016-2018 ed alle ipotesi circa il triennio 2019-2021;
  - c. del mantenimento dei livelli di contrattazione decentrata integrativa stabiliti con riferimento all'anno 2022.
6. Diminuzione dell'ammontare complessivo degli ammortamenti per il 2023 e successivo aumento per il 2024 in ragione del programma triennale di investimenti.
7. Mantenimento del livello degli oneri diversi di gestione nel 2023, nella previsione di conferire almeno tre borse di studio annuale, e successiva riduzione per il 2024, connessa con il mantenimento di due borse di studio annuali.